



# CALATINO TERRA D'ACCOGLIENZA

## Consorzio tra Comuni

Mineo – San Michele di Ganzaria – Vizzini - San Cono – Ramacca – Raddusa  
Licodia Eubea – Mirabella Imbaccari – Castel di Iudica

### VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 15 del Reg. data 14 maggio 2014

**OGGETTO: approvazione dotazione organica del consorzio.**

L'anno duemilaquattordici il giorno **quattordici** del mese di Maggio alle **ore 13.30** e segg., nella sede del palazzo municipale del Comune di Mineo, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio "Calatino Terra di Accoglienza" regolarmente convocato, – Il Presidente del C.D.A avv. Aloisi Anna - dà atto che risultano presenti :

COMPONENTI	Pres.	Ass
Avv. Anna Aloisi	Si	
Avv. Franco Zappala	SI	
Dott. Verga Giovanni	Si	
Sig. Barbera Salvatore	Si	
Dott. Giovanni Petta	Si	
	5	

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale dr. Cataldo La Ferrera –

#### IL PRESIDENTE

**Considerato** che, ai sensi dello statuto, il C.D.A si intende validamente costituita e può operare quando il totale complessivo dei componenti effettivamente designati è superiore al 50% più uno.

**Costatato** che il suddetto requisito è soddisfatto in quanto risultano presenti 5 componenti su 5;

**Accertata** la presenza del numero legale.

**Il Presidente del C.D.A** – avv. Anna Aloisi – apre la seduta, introducendo l'argomento posto all'o.d.g. Il Presidente ricorda agli astanti che l'argomento era stato oggetto di discussione nella seduta del 07 maggio c.,a. ed in quella circostanza ci si era determinati per il rinvio del punto alla seduta odierna. Il Presidente, nel condividere le valutazioni fatte dal Direttore nella seduta del 7 maggio circa la necessità che il consorzio si doti di figure professionali adeguate per dare risposta ai bisogni e necessità del consorzio, ritiene ed insiste per accelerare i tempi di decisione sulla individuazione della figura professionale che garantisca il corretto e buon funzionamento del Consorzio e nello specifico che si diano le giuste risposte ai bisogni.

Interviene l'avv. Franco Zappalà il quale ritiene che la richiesta avanzata dal Direttore Generale, di rideterminare la dotazione organica dell'ente, sia accompagnata da una relazione dettagliata del Direttore nella quale devono essere riportati i carichi di funzioni per valutare le reali necessità di personale del Consorzio e conseguentemente specificare i costi. L'avv. Zappalà, ricorda che per il personale da impiegare nell'attività del Consorzio occorre, secondo quanto stabilito in precedenti provvedimenti amministrativi, adottati da questo CDA nonché dell'Assemblea dei Sindaci, reperirlo dai Comuni aderenti al Consorzio. Per questa ragione è necessario, prima ancora di intraprendere qualsiasi iniziativa concorsuale esterna per avvalersi di professionalità, fare una indagine fra il personale che presta attività presso gli enti comuni aderenti al Consorzio al fine di verificare se è presente la specifica professionalità. L'avv. Zappalà. A questo riguardo, precisa che se l'esigenza del Consorzio è quella di avere una figura professionale, così come richiesto dal Direttore, che si occupi di rendicontazione dei contributi comunitari ed altro, i comuni hanno adeguato personale all'altezza di siffatto compito. Questa scelta consentirebbe al Consorzio di avere notevoli risparmi di costi per il personale. L'avv. Zappalà propone, pertanto, che il Direttore Generale faccia una indagine fra i comuni aderenti al consorzio e accertare se la professionalità di cui in questione è presente, soltanto successivamente dopo avere riscontrato la non disponibilità si dovranno attivare le procedure concorsuali per fare ricorso ad assunzioni a tempo determinato di personale esterno. L'avv. Zappalà, insiste, che l'eventuale ricorso a professionalità esterne sia preceduto da una valutazione del CDA accompagnata da una relazione dettagliata del direttore, nella quale vengono specificate i reali bisogni nonché i costi che il consorzio dovrà sostenere. L'avv. Zappalà ritiene, inoltre, che la figura da utilizzare, tenuto conto delle esigenze manifestate dal Direttore, non debba possedere requisiti particolari e l'incarico non deve tradursi in incarichi di posizione organizzativa.

Interviene su quest'ultimo aspetto il Direttore il quale ritiene che la figura professionale da utilizzare sarà collocata nell'organigramma sotto le dipendenze del Direttore stesso.

L'avv. Zappalà ritiene, tenuto conto di quanto testè rappresentato dal Direttore, che la figura professionale da impiegare possa essere di categoria "C". L'avv. Zappalà, insiste, sulla necessità di dare mandato al Direttore di fare un avviso, da inoltrare agli enti aderenti al Consorzio, per verificare la disponibilità dei dipendenti. Finita questa fase, qualora non si riscontra la disponibilità e professionalità fra il personale dei comuni, il CDA valuterà, successivamente con proprio provvedimento, previa relazione del Direttore, di attivare le procedure necessarie per fare ricorso ad assunzioni esterne.

A questo punto l'avv. Zappalà ritiene che sia possibile, innanzitutto deliberare la istituzione di un ufficio per le politiche e fondi Europei, che sia alle dipendenze dirette del Direttore Generale, e che il personale da utilizzare per questo ufficio provenga dai comuni e che soltanto qualora non sia possibile reperire siffatta figura di categoria C e/o D nell'ambito del personale che presta servizio presso gli enti aderenti al Consorzio si potrà fare ricorso a professionalità esterne, previa valutazione del CDA.

L'avv. Zappalà propone, pertanto:

- 1) Istituzione dell'ufficio per le politiche e fondi europei;
- 2) L'ufficio deve essere alle dipendenze del Direttore Generale con qualifica funzionale di categoria "C", o superiore, che abbia le qualifiche necessarie per garantire la rendicontazione dei finanziamenti europei concessi al Consorzio;
- 3) Dare mandato al Direttore Generale di attivare tramite un avviso, da inoltrare ai comuni facenti parte del Consorzio, la richiesta di disponibilità dei dipendenti che operano nei comuni aderenti al Consorzio, che hanno i titoli e requisiti per gestire l'ufficio di cui al punto 1);
- 4) Dare mandato al Direttore, finita la verifica ed accertato che nei comuni, aderenti al Consorzio, non esiste personale qualificato ad esercitare le funzioni di rendicontazione dei fondi comunitari, di produrre una relazione accurata sui costi e reali carichi di funzioni;
- 5) Di definire con provvedimento successivo del CDA la procedura per l'eventuale e necessaria assunzione a tempo determinato di personale esterno;

A questo punto, constatato che i componenti del CDA, manifestano parere favorevole alla proposta dell'avv. Zappalà, il Presidente del CDA sottopone la suddetta proposta in votazione;

## II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sentita la relazione del dott. Ferreri Giovanni;

Sentiti gli interventi dei componenti del CDA

**VISTO** lo Statuto del Consorzio

**VISTO** il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**RICONOSCIUTA** la propria competenza;

ad unanimità di voti favorevoli

### DELIBERA

- 1) Istituire, con successivo provvedimento, nell'organigramma dell'ente, l'ufficio per le politiche e fondi europei;
- 2) Di rideterminare la dotazione organica del Consorzio tenuto conto di quanto stabilito al punto 1);
- 3) Dare atto che l'ufficio per le politiche e fondi europei sia sottoposto alle dipendenze dirette del Direttore Generale;
- 4) Dare atto che il suddetto personale può essere di qualifica funzionale di categoria "C", o superiore, e che abbia i requisiti e professionalità adeguate per garantire la rendicontazione dei finanziamenti europei concessi al Consorzio;
- 5) Dare mandato al Direttore Generale di attivare tramite un avviso, da inoltrare ai comuni facenti parte del Consorzio, la richiesta di disponibilità dei dipendenti che operano nei comuni aderenti al Consorzio, che hanno i titoli e requisiti per gestire l'ufficio di cui al punto 1);
- 6) Dare mandato al Direttore, finita la verifica ed accertato che nei comuni, aderenti al Consorzio, non esiste personale qualificato ad esercitare le funzione di rendicontazione dei fondi comunitari, di produrre una relazione accurata sui costi e reali carichi di funzioni;
- 7) Di definire con provvedimento successivo del CDA la procedura per l'eventuale e necessaria assunzione a tempo determinato di personale esterno;

IL PRESIDENTE

avv. Anna Aloisi

IL SEGRETARIO

Dr. Cataldo La Ferrera

